



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 8

Del 01/04/2019

Oggetto: Art. 172 comma 1 lettera b) del TUEL 267/2000. Verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

L'anno duemiladiciannove il giorno 01 del mese di aprile alle ore 10,15 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 29 Consiglieri, assenti n. 4 -

	P	A		P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLLICA	Anna Maria	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
AVERSANO	Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CALLARO	Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CAPUANO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CHIUSOLO	M. Grazia	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	REALE	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO	Raffaele	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DELLI CARRI	Delia	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
DI DIO	Italo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
FARESE	Marianna	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FELEPPA	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FRANZESE	Domenico	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Marialetizia	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
LEPORE	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
LOMBARDI	Romilda	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Ambrosone, Delcogliano, De Nigris, Del Prete, Orlando, Pasquariello, Picucei, Reale, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

RELAZIONE

Vista la proposta approvata con delibera di G.C. n. 62 del 22/3/2019

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n.267 del 18/8/2000, al bilancio di previsione devono essere allegati una serie di documenti tra cui quello indicato al comma 1 lettera b) che così dispone:

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- pertanto, preliminarmente, occorre individuare le quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie per l'esercizio finanziario **2019/2021**;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06.12.2012 (pubblicato sul BURC n. 78 del 24.12.2012) è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Benevento, in conformità della L.R. n. 16/2004 e s.m. e i., entrato in vigore dall'08.01.2013;
- con Delibera di C.C. n. 46 del 16/11/2012 sono stati approvati gli "Atti di Programmazione degli Interventi (API) di cui alla L.R. n. 16/2004 e s.m.e i.;

ATTESO che:

- sono gli atti programmatici urbanistici a disciplinare le attività di cui alle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457;
- per quanto riguarda le zone da destinarsi alla residenza (ex PEEP), queste vengono individuate dal PUC come zone CP e CP1 e sono disciplinate dagli artt. 94 e 95 delle NTA del PUC nonché dall'API nella Parte Terza al cap. 19 paragrafo 6 della relazione;
- per quanto riguarda le zone per attività produttive e terziarie (ex P.I.P. Contrada Olivola, queste vengono individuate dal PUC come zone D1 e sono disciplinate dagli artt. 101 e 102 delle NTA del PUC nonché dall'API nella Parte Terza al cap. 19 paragrafo 3 della relazione;

ACCERTATO che:

- l'estensione delle zone classificate come CP e CP1 è pari a circa mq 100.000,00;
- per le zone CP e CP1 del PUC non si è attivata alcuna iniziativa pubblica;

OCCORRE PRENDERE ATTO che

a norma dell'art. 172, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i., nel Comune di Benevento per il triennio 2019/2021:

- non vi sono aree e fabbricati destinati alla residenza - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – da cedere in proprietà od in diritto di superficie;
- vi sono aree e fabbricati destinati alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o in diritto di proprietà per una estensione di circa mq 40.000,00;

Visto il parere della Commissione Consiliare Urbanistica e Finanze del 28/03/2019

Tanto premesso si propone

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, per l'effetto:

- Prendere atto che a norma dell'art. 172, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., nel Comune di Benevento, per l'anno 2019/2021:
 - non vi sono aree e fabbricati destinati alla residenza - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – da cedere in proprietà od in diritto di superficie;
 - vi sono aree e fabbricati destinati alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o in diritto di proprietà per una estensione di circa mq 40.000,00;
- Stabilire che il prezzo di cessione delle aree nella disponibilità del Comune di Benevento ricadenti nel PIP di località Olivola è di un valore medio corrispondente a circa € **30,00**/mq.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco



Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente
Dott. Raffaele Ambrosio

L'Assessore all'Urbanistica, Vista la suesposta relazione, propone al Consiglio Comunale

- Prendere atto della suesposta relazione del Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive.
- Prendere atto altresì che a norma dell'art. 172, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., nel Comune di Benevento, per l'anno 2019/2021:
 - non vi sono aree e fabbricati destinati alla residenza - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
 - vi sono aree e fabbricati destinati alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o in diritto di proprietà per una estensione di circa mq 40.000,00;
- Stabilire che il prezzo di cessione delle aree nella disponibilità del Comune di Benevento ricadenti nel PIP di località Olivola è di un valore medio corrispondente a circa € **30,00/mq.**
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'Assessore all'Urbanistica
Rag. Antonio Reale

Il Presidente apre i lavori.

PRESENTI 29

Relaziona sull'argomento l'Assessore Reale.

Interviene il Consigliere Di Dio.

Entra in aula il Consigliere Anna Rita Russo. PRESENTI 30

Interviene il Consigliere Lepore.

Replica l'Assessore Reale.

Il Presidente pone in votazione l'argomento;

Esce dall'aula il Consigliere Sguera: PRESENTI 29

Il Consiglio comunale

Sentito la relazione dell'Assessore Reale e gli interventi dei Consiglieri di cui sopra;

Vista la relazione riportata nelle premesse;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti;

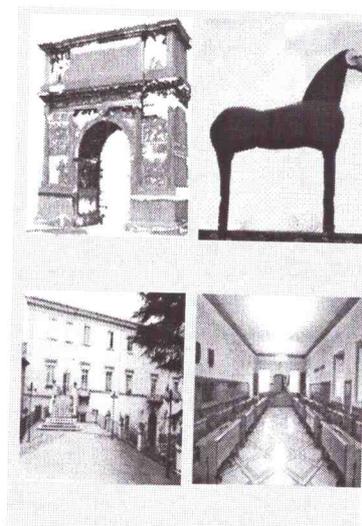
Con n. 21 Voti Favorevoli e n. 8 Voti Contrari (De Pierro, Delli Carri, Di Dio, Farese, Fioretti, Lepore, Pedà, Varrcchio), resi per appello nominale

delibera

di approvare che a norma dell'art.172, comma 1, lett.b), del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. nel Comune di Benevento per l'anno 2019/2021:

- non vi sono aree e fabbricati destinati alla residenza – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- vi sono aree e fabbricati destinati alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o in diritto di proprietà per una estensione di circa mq 40.000,00;
- di approvare di stabilire che il prezzo di cessione delle aree nella disponibilità del Comune di Benevento ricadenti nel PIP di località Olivola è di un valore medio corrispondente a circa Euro **30,00/mq.-**

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



Consiglio Comunale
Palazzo Mosti, Aula Consiliare

Consiglio Comunale del 01/04/2019

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

Ordine del giorno

Numero	Titolo
1	Art. 172 comma 1, lettera b) del TUEL 267/2000. Verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.
2	Approvazione del piano economico finanziario e determinazione tariffe TARI anno 2019.
3	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 119/2018.
4	Approvazione valutazione aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" per l'anno 2019.
5	Approvazione Documento Unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021 e relativi allegati.
6	Progetto di Bilancio di Previsione 2019. Approvazione.

PRESIDENTE DE MINICO: consiglieri, a posto, che iniziamo i lavori.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (presente)
consigliere Aversano (presente)
consigliere Callaro (presente)
consigliere Capuano (presente)
consigliere Chiusolo (presente)
consigliere De Minico (presente)
consigliere De Pierro (presente)
consigliere Del Vecchio (assente)
consigliere Delli Carri (presente)
consigliere Di Dio (presente)
consigliere Farese (presente)
consigliere Feleppa (presente)
consigliere Fioretti (assente)
consigliere Franzese (presente)
consigliere Lauro (presente)
consigliere Lepore (presente)
consigliere Lombardi (presente)
consigliere Mollica (assente)
consigliere Paglia (presente)
consigliere Parente (presente)
consigliere Pedà (presente)
consigliere Puzio (presente)
consigliere Quarantiello (presente)
consigliere Reale (presente)
consigliere Russo Angela (presente)
consigliere Russo Annarita (assente)
consigliere Russo Giovanni (assente)

consigliere Saginario (presente)

consigliere Scarinzi (presente)

consigliere Sguera Vincenzo (presente)

consigliere Tomaciello (presente)

consigliere Varricchio (presente)

consigliere Zanone (presente)

PRESIDENTE DE MINICO: con 29 presenti la seduta è valida. Iniziamo con

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ART. 172 COMMA 1, LETTERA B) DEL TUEL 267/2000. VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI CHE POSSONO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

Assessore vuole relazionare?

ASSESSORE REALE: buongiorno signor sindaco, signori consiglieri, colleghi assessori. Si tratta di una delibera, di una presa d'atto delle aree edificabili che si trovano a contrada Olivola, che sono tornati in proprietà dell'amministrazione per gli opifici, che non sono stati realizzati dagli utenti. Bisogna attribuire un valore venale per queste aree, che è diverso dal valore di mercato.

PRESIDENTE DE MINICO: ci sono interventi?

CONSIGLIERE DI DIO: grazie presidente. Saluto il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali tutti. In merito a questa delibera, le eccezioni che noi solleviamo, sono di due tipologie: la prima eccezione riguarda, secondo noi, un errore formale ma anche sostanziale. La delibera dice praticamente che "si prende atto che non vi sono aree fabbricabili destinate a residenza, che vi sono aree fabbricabili destinate ad attività produttive eccetera per circa 40.000 m²." La prima eccezione è che manca un'attestazione su questi dati, manca una certificazione, almeno non l'abbiamo letta, non abbiamo trovato l'attestazione da parte dell'ufficio tecnico. L'altra eccezione è che questa fa riferimento a delle aree ricadenti nella zona P.I.P. di località Olivola, alle quali viene attribuito un valore pari a € 30,00 al metro quadrato. Un valore pari a € 30,00 al metro quadrato, anche qui servirebbe una quantificazione, vorremmo capire come si arriva a questo valore, anche perché nelle proposte di delibere, che seguiranno, in particolare quella posta al quarto punto all'ordine del giorno, noi andiamo a vedere che il valore immobiliare della micro zona 5, sono considerata periferica agricola, vado a leggere i valori che vengono proposti, ripeto, nell'altra delibera e mi trovo, tra le aree fabbricabili produttive, un valore a D1 pari a € 10,23, a D4 pari a € 17,23 e a D6 pari a € 8,61. Allora come si fa, con questi valori, ad arrivare a un valore medio pari a € 30,00 al metro quadrato? Me lo deve spiegare l'assessore. Perché questo è importante, anche perché rischiamo altrimenti, siccome questa è una delibera che viene inserita poi nel bilancio, questa è una delibera che, se non viene confermata da dati oggettivi, rischiamo di sovra stimare le entrate e non è una questione positiva per il comune e per la sicurezza e la tranquillità dei consiglieri e del consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie. Prego consigliere Lepore.

CONSIGLIERE LEPORE: in via preliminare la invito ad aggiustare l'orario. Entriamo nel merito della delibera. L'articolo dice testualmente "verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati, che possono

essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie". La ratio di questa delibera, che è una delibera tecnica, che si fa sempre ormai da svariati anni, è quella di prevedere, nella stessa, una previsione di entrata. Ora la previsione di entrata, in base a questa delibera, è la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Mi spiego qual è: noi abbiamo a Benevento negli anni, quando è iniziata tutta l'edilizia, tutte le famose cooperative con le quali si costruivano le case, loro avevano in diritto di superficie il sito dove è ubicata l'abitazione, non avevano il diritto di proprietà. Ora gran parte di questi proprietari che cosa fanno, quando devono vendere o devono cedere a figli, a terzi la loro proprietà, tendono il riscatto del diritto di superficie e trasformarlo in diritto di proprietà. L'attestazione, che vi invito a rettificare nella delibera, che non vi sono queste aree, che possono essere cedute in diritto di proprietà, secondo me, è errata. Perché c'è tutta l'edilizia e le cooperative, i cui proprietari hanno interesse al riscatto in funzione di un'eventuale donazione ai figli o eventuale vendita. Quindi l'attestazione, così come formulata nella delibera, che non vi sono aree che possono essere cedute in diritto di proprietà, è errata. Comprendo anche, assessore, che ci sta una difficoltà alla quantificazione di queste aree; perché gli alloggi e le cooperative popolari sono tantissime a Benevento. Però se già si va a quantificare le richieste che ci stanno presso l'ufficio urbanistica di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, una quantificazione ci può essere e può essere allegata al bilancio come previsione di entrata. Queste è l'inesattezza che volevo far rilevare.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie. Prego assessore.

ASSESSORE REALE: grazie presidente. Queste aree non riguardano la trasformazione di diritto di superficie generale, di cui ha parlato il consigliere Lepore, ma queste riguardano le aree di contrada Olivola, dove la proprietà è nostra, è dell'amministrazione [problemi di microfono] perché, come voi ben sapete, consigliere, le aree di contrada Olivola, vengono cedute in diritto di superficie e quindi non sono cedute a titolo di proprietà. Quindi questi beni sono le aree che sono state date a degli imprenditori; poi gli stessi non hanno realizzato gli opifici, per i motivi più vari, per i motivi più svariati e sono tornati di proprietà nostra. Quindi c'è la differenza di valore dei beni, perché su queste aree ci stanno anche degli immobili, ci sono comunque delle opere realizzate, che possono essere le mura di cinta o delle altre opere. Quindi il valore attribuito che noi diamo di € 1.200.000,00 e per cui noi non possiamo incassare più di quei soldi, per legge non perché lo diciamo noi, non possiamo incassare più di quello che è stato stimato, più di quello che è realizzato. Non è che ci possiamo lucrare sopra. Quindi significa che noi possiamo incassare l'importo che è stato realizzato. La delibera è corretta ma non riguarda tutte le aree riguarda soltanto 40000 metri quadrati.

CONSIGLIERE LEPORE: posso leggergli testualmente quello che scrive delibera: "prende atto che, a norma dell'art. n. 172, lettera B del decreto legislativo del 2008 non vi sono aree e fabbricati destinati alla residenza, da cedere in proprietà o in diritto di superficie". Allora questo è ultroneo, ti invito a levarlo.

ASSESSORE REALE: ma non riguarda la cessione del diritto di superficie, riguarda soltanto contrada Olivola, P.I.P.. È preciso. È circoscritta questa cosa.

CONSIGLIERE LEPORE: le aree da cedere in proprietà non sono soltanto di contrada Olivola ma sono di tutta la città di Benevento. Quindi bada bene, questo è un allegato al bilancio, che non può essere per forza segmentato in una parte della città. Quindi non può essere solo contrada Olivola. Le aree da cedere in diritto di superficie in diritto di proprietà sono, ti ho fatto l'esempio prima, dove stanno le cooperative che hanno il diritto di superficie e non il diritto di proprietà e quindi devono essere valutate.

ASSESSORE REALE: le aree di cui parla il consigliere, parli tu, Cosimo, sono le aree che già sono date in diritto di superficie. Quindi non siamo proprietari di quelle aree. Se i cittadini voglio esercitare il riscatto, allora noi diamo una valutazione. Se ci sono delle istanze allora possiamo valutare le entrate.

CONSIGLIERE LEPORE: ti invito a correggere questa delibera.

ASSESSORE REALE: ma non dobbiamo correggere niente.

PRESIDENTE DE MINICO: possiamo passare alla votazione allora?

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (favorevole)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (favorevole)

consigliere De Minico (favorevole)

consigliere De Pierro (contrario)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (contrario)

consigliere Di Dio (contrario)

consigliere Farese (contrario)

consigliere Feleppa (favorevole)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (favorevole)

consigliere Lauro (favorevole)

consigliere Lepore (contrario)

consigliere Lombardi (favorevole)

consigliere Mollica (assente)

consigliere Paglia (favorevole)

consigliere Parente (favorevole)

consigliere Pedà (contrario)

consigliere Puzio (favorevole)

consigliere Quarantiello (favorevole)

consigliere Reale (favorevole)

consigliere Russo Angela (favorevole)

consigliere Russo Annarita (favorevole)

consigliere Russo Giovanni (assente)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (favorevole)

consigliere Sguera Vincenzo (assente)

consigliere Tomaciello (favorevole)

consigliere Varricchio (contrario)

consigliere Zanone (favorevole)

PRESIDENTE DE MINICO: con 21 voti favorevoli e 8 negativi la delibera è approvata. Prego Quarantiello.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: presidente grazie. Saluto il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali tutti. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, visto che in commissione, per mero errore, non fu portato il regolamento, allora io chiederei un 10 minuti di sospensione, in modo che facciamo una commissione finanze veloce, per riportare il regolamento in commissione e valutarlo un attimo e quindi votare per la valutazione consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: ok, 10 minuti. [Sospensione]

[ripresa]

PRESIDENTE DE MINICO: consiglieri, ognuno al proprio posto che ripartiamo con l'appello. Siamo in appello, ognuno a posto. Prego.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (presente)

consigliere Aversano (presente)

consigliere Callaro (presente)

consigliere Capuano (presente)

consigliere Chiusolo (presente)

consigliere De Minico (presente)

consigliere De Pierro (presente)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (presente)

consigliere Di Dio (presente)

consigliere Farese (presente)

consigliere Feleppa (presente)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (presente)

consigliere Lauro (presente)

consigliere Lepore (presente)

consigliere Lombardi (presente)

consigliere Mollica (assente)

consigliere Paglia (presente)

consigliere Parente (presente)

consigliere Pedà (presente)

consigliere Puzio (presente)

consigliere Quarantiello (presente)

consigliere Reale (presente)

consigliere Russo Angela (presente)

consigliere Russo Annarita (presente)

consigliere Russo Giovanni (assente)

consigliere Saginario (presente)

consigliere Scarinzi (presente)

consigliere Sguera Vincenzo (presente)

consigliere Tomaciello (presente)

consigliere Varricchio (presente)

consigliere Zanone (presente)

PRESIDENTE DE MINICO: con 30 presenti continuiamo la seduta. Vorrei precisare che è stata fatta la commissione finanze, in quanto nella scorsa seduta mancava l'atto dell'Asia, mancava la relazione per la determinazione dei costi standard, relazione che era presente nella delibera originale, depositata in segreteria. Relazione con il protocollo 26972 del 26 marzo. Quindi invito, la prossima volta, poiché in commissione vanno le fotocopie delle delibere, ad accertarsi, nel fascicolo originale e prendere gli atti

mancanti. Probabilmente non è stata fatta la copia della relazione ma questo non significa che non ci fosse. Quindi i presidenti sono invitati, in futuro ad accertarsi di tutti gli atti nel fascicolo originale depositato in segreteria, per evitare ogni tipo di discussione e strumentalizzazione. All'uopo era stata presentata una richiesta da parte delle opposizioni, che, a questo punto, decade e chiederei alla prima firmataria, la consigliera Farese, di esprimersi nel merito. Prego Farese.

CONSIGLIERE FARESE: io non intendo ritirare la pregiudiziale, poiché tutta la procedura per arrivare a questo consiglio, oggi, è errata.

PRESIDENTE DE MINICO: va bene consigliere, la mettiamo ai voti. Prego segretario.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (contrario)

consigliere Aversano (contrario)

consigliere Callaro (contrario)

consigliere Capuano (contrario)

consigliere Chiusolo (contrario)

consigliere De Minico (contrario)

consigliere De Pierro (favorevole)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (favorevole)

consigliere Di Dio (favorevole)

consigliere Farese (favorevole)

consigliere Feleppa (contrario)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (contrario)

consigliere Lauro (contrario)

consigliere Lepore (favorevole)

consigliere Lombardi (contrario)

consigliere Mollica (assente)

consigliere Paglia (contrario)

consigliere Parente (contrario)

consigliere Pedà (favorevole)

consigliere Puzio (contrario)

consigliere Quarantiello (contrario)

consigliere Reale (contrario)

consigliere Russo Angela (contrario)

consigliere Russo Annarita (contrario)

consigliere Russo Giovanni (assente)

consigliere Saginario (contrario)

consigliere Scarinzi (contrario)

consigliere Sguera Vincenzo (contrario)

consigliere Tomaciello (contrario)

consigliere Varricchio (favorevole)

consigliere Zanone (contrario)

PRESIDENTE DE MINICO: con 22 contrari e 8 favorevoli la pregiudiziale è respinta. Passiamo al



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno **10 APR. 2019** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li **10 APR. 2019**

**Il Messo Comunale
Ist. Amm. yo
Messo Notificatore
Giovanni Santamaria**

**Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

**Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno**